



BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2012: Capitale Sociale €924.443.955 - Riserve €776.611.007 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27/4/2013)

Condizioni Definitive

relative alla

Nota Informativa sul Programma di emissioni obbligazionarie della Banca
Popolare di Sondrio scpa
per il Prestito Obbligazionario

BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA TASSO VARIABILE 31/07/2013 - 31/07/2015
CODICE ISIN IT0004942311

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE, alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Popolare di Sondrio scpa (l'"Emittente"), alla Nota Informativa, alla Nota di Sintesi nonché ogni successivo eventuale Supplemento, costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto") relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio scpa (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a € 100.000.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Nota di Sintesi, Documento di Registrazione, Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale Supplemento) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio scpa depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058566/13 del 5 luglio 2013 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi dell'Obbligazione.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico sul sito internet www.popso.it e, gratuitamente in formato cartaceo, presso la sede sociale e tutte le dipendenze della Banca Popolare di Sondrio scpa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 12 luglio 2013.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	Non sono presenti ulteriori interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e/o conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa (par. 3.1).
Ragioni dell'Offerta e impiego della correlata provvista	Non ci sono altre ragioni dell'emissione del prestito oltre a quelle relative all'attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione delle Obbligazioni	BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA TASSO VARIABILE 31/07/2013 - 31/07/2015
Codice ISIN	IT0004942311
Durata	Anni due
Data di Emissione e di Godimento	31/07/2013
Data di Regolamento	31/07/2013
Data di Scadenza	31/07/2015
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni per la prima cedola è del 2,00% lordo su base annua e dell' 1,60% netto; per le cedole successive verrà applicato un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor a 6 mesi (act/360) , rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di godimento di ciascuna cedola, maggiorato di 150 punti base. Tale tasso annuo sarà arrotondato allo 0,01 più vicino.
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari all' 1,88% . Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari all' 1,50% . Tali rendimenti sono calcolati ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per tutta la durata del Prestito.
Spread	Lo spread applicato in aumento del parametro di indicizzazione, costante per tutta la durata del periodo, è pari a 150 punti base.
Frequenza delle cedole e date di pagamento	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale , in occasione delle seguenti date di pagamento: 31/01/2014, 31/07/2014, 31/01/2015, 31/07/2015 .

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono collocate esclusivamente sul mercato italiano e sono destinate alla clientela della banca titolare di dossier titoli.
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 25.000.000 , per un totale di n. 25.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € 1.000 , pari al 100% del valore nominale.
Taglio minimo	1.000 euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 15/07/2013 al 31/07/2013 , salvo chiusura anticipata - per sottoscrizione dell'intero ammontare dell'emissione o in relazione a esigenze proprie dell'Emittente - del periodo di offerta, che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto specificato nei documenti: <ul style="list-style-type: none">- "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini", contenuta - in versione sintetica - nel documento informativo MiFID;- "Policy di valutazione e pricing" incluso nel documento "Regole di condotta in materia di prodotti finanziari illiquidi"; consultabili nella sezione "MiFID" disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID - Direttiva europea sui mercati degli strumenti finanziari. Spread di negoziazione (mark-up) massimo: 300 punti base
Commissioni di negoziazione	Non vi è alcun aggravio di commissioni e spese a carico del sottoscrittore.

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Generale dell'Emittente l'**8 luglio 2013** in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 18 febbraio 2013.

Le obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Sondrio, 10 luglio 2013.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA
Direzione Generale

NOTA DI SINTESI

OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE 31/07/2013 - 31/07/2015.

Codice ISIN IT0004942311

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato. Ai sensi della citata normativa, le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell'Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all'indicazione "non applicabile".

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Elemento		Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • Questa Nota di Sintesi va letta come introduzione al Prospetto di Base. • Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte degli investitori del Prospetto di Base completo. • Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento. • La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<p>NON APPLICABILE</p> <p>L'Emittente non presta il consenso all'utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di intermediari finanziari</p>

SEZIONE B – EMITTENTE

Elemento		Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	La Banca Popolare di Sondrio è una società cooperativa per azioni costituita in Sondrio (Italia) e operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, telefono 0342 528111.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Si attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	Il Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio è composto dalla capogruppo Banca Popolare di Sondrio (l'Emittente), società cooperativa per azioni fondata a Sondrio nel 1871, e dalle controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, istituto di credito di diritto elvetico con sede a Lugano, fondato a Lugano nel 1995, il cui capitale di 150 milioni di franchi svizzeri è

		interamente posseduto (100%) dalla predetta Capogruppo; Factorit spa - capitale sociale € 85 milioni, partecipata al 60,5% -, attiva nella gestione e anticipazione di crediti commerciali; Sinergia Seconda srl, - capitale sociale € 60 milioni, partecipata al 100% -, società operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.																																																				
B.9	Previsione o stima degli utili	NON APPLICABILE L'Emittente non fa una previsione o stima degli utili.																																																				
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	NON APPLICABILE L'Emittente non ha ricevuto rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.																																																				
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>PRINCIPALI DATI FINANZIARI DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO (dati consolidati)</p> <p>La seguente tabella riporta una sintesi di dati e dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013.</p> <p>Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/3/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)</td> <td>2.470,2</td> <td>2.548,5</td> <td>2.435,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base</td> <td>1.842,5</td> <td>1.842,8</td> <td>1.831,8</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare</td> <td>627,7</td> <td>705,7</td> <td>603,3</td> </tr> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)</td> <td>10,03%</td> <td>10,50%</td> <td>10,33%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)</td> <td>7,48%</td> <td>7,59%</td> <td>7,77%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO</td> <td>7,48%</td> <td>7,59%</td> <td>7,77%</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)</td> <td>24.619,1</td> <td>24.266,4</td> <td>23.561,6</td> </tr> </tbody> </table> <p>La tabella che segue riporta i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, oltre a quelli trimestrali relativi al 31 marzo 2013:</p> <p>Principali indicatori di rischiosità creditizia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/3/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>3,59%</td> <td>2,64%</td> <td>2,29%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>1,59%</td> <td>1,15%</td> <td>1,15%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi</td> <td>8,76%</td> <td>7,62%</td> <td>6,03%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale nette /impieghi netti</td> <td>5,83%</td> <td>5,16%</td> <td>4,57%</td> </tr> </tbody> </table> <p>I principali indicatori di rischiosità creditizia sopra specificati sono in tendenziale crescita a motivo dell'incremento dei crediti verso clientela deteriorati. Ciò è riconducibile agli effetti della prolungata complessa congiuntura economica, che a livello di sistema bancario si riflette negativamente sulla qualità del credito erogato, in relazione alle crescenti difficoltà finanziarie di imprese e famiglie affidate.</p> <p>A livello di gruppo bancario, al 31/12/2012 la Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 10,50%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 7,59%.</p> <p>Il coefficiente patrimoniale "Tier one capital ratio", passa dal 7,77% (al 31/12/2011) al 7,59% (al 31/12/2012), principalmente per l'aumento delle attività ponderate per il rischio, nonostante il patrimonio si sia incrementato per la quota di utili d'esercizio. Si fa presente che con riferimento al Core Tier 1 Ratio consolidato la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento di un valore pari o superiore al 7,5%, anche in un'ottica di progressivo avvicinamento ai nuovi standard internazionali di Basilea III.</p> <p>Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.</p>		31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011	PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	2.470,2	2.548,5	2.435,1	Patrimonio di base	1.842,5	1.842,8	1.831,8	Patrimonio supplementare	627,7	705,7	603,3	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	10,03%	10,50%	10,33%	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	7,48%	7,59%	7,77%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,48%	7,59%	7,77%	IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	24.619,1	24.266,4	23.561,6		31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	3,59%	2,64%	2,29%	Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	1,59%	1,15%	1,15%	Rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi	8,76%	7,62%	6,03%	Rapporto partite anomale nette /impieghi netti	5,83%	5,16%	4,57%
	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011																																																			
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	2.470,2	2.548,5	2.435,1																																																			
Patrimonio di base	1.842,5	1.842,8	1.831,8																																																			
Patrimonio supplementare	627,7	705,7	603,3																																																			
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	10,03%	10,50%	10,33%																																																			
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	7,48%	7,59%	7,77%																																																			
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,48%	7,59%	7,77%																																																			
IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	24.619,1	24.266,4	23.561,6																																																			
	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011																																																			
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	3,59%	2,64%	2,29%																																																			
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	1,59%	1,15%	1,15%																																																			
Rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi	8,76%	7,62%	6,03%																																																			
Rapporto partite anomale nette /impieghi netti	5,83%	5,16%	4,57%																																																			

		Principali dati di conto economico (in milioni di euro)						
		31/3/2013	31/3/2012	Var%	31/12/2012	31/12/2011	Var. %	
		Margine di interesse	123,7	136,6	-9,44	526,1	502,4	4,73
		Margine di intermediazione	214,6	302,0	-28,94	990,7	720,3	37,54
		Risultato netto della gestione finanziaria	125,3	239,9	-47,78	498,8	538,6	-7,38
		Costi operativi (*)	97,8	103,3	-5,37	396,7	395,7	0,26
		Utile della operatività corrente al lordo delle imposte (*)	29,1	138,4	-78,97	106,8	145,8	-26,73
		Utile d'esercizio (*)	10,5	79,9	-86,82	34,3	73,5	-53,32
		Principali dati di stato patrimoniale (in migliaia di euro)						
		31/3/2013	31/3/2012	Var%	31/12/2012	31/12/2011	Var. %	
		Crediti alla clientela	24.810.310	23.505.937	5,55	25.308.798	23.668.935	6,93
		Raccolta diretta	26.610.993	22.779.514	16,82	26.185.312	22.678.698	15,46
		Raccolta indiretta	24.058.082	27.211.821	-11,59	24.369.954	25.613.013	-4,85
		Interbancario netto	- 2.282.358	-2.279.511	0,12	- 2.024.047	- 2.086.290	-2,98
		Attività finanziarie	6.163.518	3.603.400	71,05	4.817.236	3.173.031	51,82
		Partecipazioni	162.018	138.325	17,13	146.214	128.375	13,90
		Totale attivo	33.137.880	29.425.042	12,62	32.349.126	29.282.914	10,47
		Patrimonio netto	1.865.006	1.935.843	-3,66	1.869.925	1.822.663	2,59
		Capitale sociale	924.444	924.444	-	924.444	924.444	-
		(*) Si precisa che i dati riferiti all'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'adozione anticipata della nuova versione del principio contabile IAS 19.						
		In merito all'utile netto, passato a livello consolidato da 74 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a 34 milioni al 31 dicembre 2012, si specifica che la variazione (-53%) è da attribuirsi essenzialmente alle consistenti rettifiche su crediti effettuate nell'esercizio 2012, solo parzialmente compensate dalle plusvalenze contabilizzate sui titoli in portafoglio e dagli utili di negoziazione netti realizzati.						
		Il primo trimestre 2013 si è chiuso positivamente con un utile consolidato netto di 11 milioni di euro, in contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a motivo della contabilizzazione di rettifiche su crediti ancora in crescita e in relazione anche al fatto che nel primo trimestre 2012 si era beneficiato di forti riprese da valutazione su attività finanziarie in portafoglio, in particolare titoli di Stato italiani.						
		Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali						
		Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.						
		Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente						
		La Banca Popolare di Sondrio attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.						
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.						
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo	L'Emittente è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio e quindi gode di autonomia gestionale.						
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca Popolare di Sondrio è attiva nella raccolta del risparmio, nell'erogazione del credito e nella prestazione e intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti, configurandosi quindi Banca commerciale al dettaglio operativa sul territorio tramite la rete delle filiali e, in via telematica, mediante applicazioni di internet banking, sia informative e sia dispositive. Controparti di riferimento sono le famiglie e le piccole e medie imprese, senza escludere aziende primarie di dimensioni rilevanti; la Banca è inoltre attiva nei confronti di clientela istituzionale (casce nazionali di previdenza professionale, università, comuni, comunità montane, scuole, ecc.), nel cui interesse svolge servizi di tesoreria e di cassa e accessori. L'offerta è curata sia da strutture interne specializzate - commerciale, crediti, finanza, estero, enti e tesorerie - e sia da società partecipate o convenzionate, per lo più espressione della categoria delle banche popolari, che da molti anni operano in numerosi comparti: fondi comuni di investimento mobiliari e immobiliari, fondi pensione, intermediazione mobiliare,						

		<p>assicurazioni vita e danni, brokeraggio e consulenza assicurativa, leasing, factoring, finanziamenti a medio e lungo termine, credito al consumo, servizi fiduciari, pagamenti elettronici al dettaglio, ecc.. Accordi commerciali riguardano diversi altri ambiti quali le carte di credito e i mutui residenziali.</p> <p>In sostanza, il catalogo commerciale, costantemente aggiornato, consente alla Banca di soddisfare le esigenze di privati, imprese e istituzioni, quindi di svolgere - attraverso l'erogazione del credito e la prestazione di servizi - il ruolo di sostegno delle economie locali presidiate, principale e concreta espressione della matrice popolare cooperativa dell'Emittente. Con le medesime finalità, naturalmente rapportate alle dimensioni e al mercato di riferimento, opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).</p> <p>Le altre società ricomprese nel Gruppo bancario sono Factorit spa, attiva nella gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi, e Sinergia Seconda srl, operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.</p>																																																								
B.16	Partecipazione / controllo sull'Emittente	<p>Secondo la vigente normativa, i soci delle banche popolari, che esprimono un solo voto in assemblea indipendentemente dall'entità del possesso azionario, non possono detenere partecipazioni superiori all'1,00% del capitale sociale, a eccezione degli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.</p> <p>Tenuto conto di quanto sopra nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo sulla Banca Popolare di Sondrio scpa.</p>																																																								
B.17	Rating attribuito all'Emittente o ai suoi titoli di debito	<p>L'Emittente Banca Popolare di Sondrio dispone alla data di pubblicazione del Prospetto di Base, del seguente rating rilasciato in data 28 agosto 2012 da Fitch Ratings:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Long-term (lungo termine) BBB+ - Short-term (breve termine) F2 - Viability Rating bbb+ - Outlook (prospettiva) Negativo <p>Si rappresenta che l'Emittente provvederà ad aggiornare l'informazione relativa al proprio rating, nel caso di variazione del medesimo, sul proprio sito internet www.popso.it. Inoltre, l'Emittente, in caso di declassamento, provvederà a redigere un apposito Supplemento.</p> <p>Alla singole emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.</p> <p>Per completezza, si riportano inoltre i giudizi assegnati alla Banca Popolare di Sondrio dall'agenzia londinese Fitch Ratings negli anni 2009/2012</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>08/2011</th> <th>11/2011</th> <th>02/2012</th> <th>08/2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Long-term (lungo termine)</td> <td>A</td> <td>A</td> <td>A</td> <td>A-</td> <td>A-</td> <td>BBB+</td> </tr> <tr> <td>Short-term (breve termine)</td> <td>F1</td> <td>F1</td> <td>F1</td> <td>F2</td> <td>F2</td> <td>F2</td> </tr> <tr> <td>Individual (individuale)</td> <td>B</td> <td>B</td> <td>B</td> <td>B/C</td> <td>(*)</td> <td>(*)</td> </tr> <tr> <td>Viability rating</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>a-</td> <td>bbb+</td> </tr> <tr> <td>Support (supporto)</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello minimo di rating di supporto</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> </tr> <tr> <td>Outlook (prospettiva)</td> <td>Stabile</td> <td>Stabile</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Dato non più assegnato</p>	Tipologia	2009	2010	08/2011	11/2011	02/2012	08/2012	Long-term (lungo termine)	A	A	A	A-	A-	BBB+	Short-term (breve termine)	F1	F1	F1	F2	F2	F2	Individual (individuale)	B	B	B	B/C	(*)	(*)	Viability rating					a-	bbb+	Support (supporto)	3	3	3	3	3	3	Livello minimo di rating di supporto	BB	BB	BB	BB	BB	BB	Outlook (prospettiva)	Stabile	Stabile	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
Tipologia	2009	2010	08/2011	11/2011	02/2012	08/2012																																																				
Long-term (lungo termine)	A	A	A	A-	A-	BBB+																																																				
Short-term (breve termine)	F1	F1	F1	F2	F2	F2																																																				
Individual (individuale)	B	B	B	B/C	(*)	(*)																																																				
Viability rating					a-	bbb+																																																				
Support (supporto)	3	3	3	3	3	3																																																				
Livello minimo di rating di supporto	BB	BB	BB	BB	BB	BB																																																				
Outlook (prospettiva)	Stabile	Stabile	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo																																																				

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

Elemento	Informazioni obbligatorie
C.1	<p>Le Obbligazioni emesse a valere del Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Di seguito è riportata la descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE: le Obbligazioni a tasso variabile danno diritto al pagamento di Cedole posticipate periodiche semestrali, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor), maggiorato di uno spread, espresso in punti base (basis points) pari a 150. Al riguardo, si evidenzia che la periodicità delle cedole corrisponde sempre alla durata del parametro di indicizzazione scelto. L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola al 2,00%, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.</p> <p>Codice ISIN: IT0004942311</p>

C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni saranno denominate in euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque Altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi, o a soggetti che siano o agiscano per conto di United States Persons.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari ed eventuali restrizioni	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario, diritti che sono regolati dalla normativa di riferimento: precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi, se previste dalla specifica tipologia del titolo, il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p> <p>I diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo gli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle cedole, relativamente al capitale decorsi dieci anni dalla scadenza delle obbligazioni.</p> <p>Ranking degli strumenti finanziari Le emissioni obbligazionarie non sono soggette a subordinazione.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale e descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE</p> <p>Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso variabile sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 6 mesi, rilevazione puntuale act/360) rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di godimento di ciascuna cedola. L'Euribor è il tasso "lettera" sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union), pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari e sul circuito Reuters (attualmente alla pagina ASSIOMFOREX09). Qualora alla data di determinazione del parametro, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile sul circuito Reuters.</p> <p>L'Emittente ha prefissato al 2,00% lordo e 1,60% netto su base annua il valore della prima cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, lo Spread, l'ammontare della prima Cedola prefissata e le relative modalità di calcolo e rilevazione, sono indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Data di godimento e scadenza degli interessi La data di godimento del Prestito è il 31/07/2013. Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole semestrali posticipate il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno a partire dal 31/01/2014 e fino alla data di scadenza del Prestito.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza del 31/07/2015. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.a.. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari all'1,88%. Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari all'1,50%. I rendimenti sono calcolati ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per tutta la durata del Prestito. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza. Per le obbligazioni a tasso variabile il rendimento effettivo annuo viene calcolato nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito Trattandosi di Obbligazioni offerte da una banca, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dall'art. 12 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario") che prevede la non applicazione degli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.</p>

C.10	Descrizione della componente derivativa	NON APPLICABILE Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base non presentano componenti derivative.
C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse, né sui mercati regolamentati né non regolamentati. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Sondrio non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile nella sezione "MiFID" disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID.

SEZIONE D – RISCHI

Elemento		Informazioni obbligatorie
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>1 Rischi connessi alla crisi economico / finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati fra l'altro: - dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dall'andamento della congiuntura economica del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia; - dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'Area Euro nel suo complesso e, segnatamente, dalla possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili. Tali fattori potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>2 Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>3 Rischio di mercato Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto dell'andamento dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca Popolare di Sondrio relativamente agli strumenti finanziari di proprietà.</p> <p>4 Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>5 Rischio operativo Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>6 Rischio legale Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.</p> <p>7 Rischio connesso ad accertamenti ispettivi: La Banca è stata sottoposta dall'8 gennaio al 24 aprile 2013 ad accertamenti ispettivi di vigilanza da parte di Banca d'Italia, aventi carattere mirato sul comparto creditizio, il cui iter procedurale non si è ancora concluso.</p>
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p>

Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalle garanzie del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sul mercato dei capitali;
- le eventuali commissioni o altri costi a carico dei sottoscrittori nel Prezzo di Emissione (Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Significa pertanto che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire anche una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che resta pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo Governativo

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un Titolo Governativo di pari durata residua e similari caratteristiche finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca Popolare di Sondrio si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile nella sezione "MiFID" disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID.

Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare costi a carico dei sottoscrittori e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta per rilevanti mutamenti di mercato ovvero l'Emittente ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà comporterà una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito, che può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli. Il portatore delle Obbligazioni infatti potrebbe trovare maggiori difficoltà nel

		<p>liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento delle obbligazioni si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interessi consiste nella circostanza che l'Emittente operi quale responsabile del calcolo degli interessi. Infine, la Banca Popolare di Sondrio si troverà in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli Alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni a tasso variabile</u></p> <p>Rischio di assenza di informazioni successive Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che non sussiste nessun obbligo da parte dell'Emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.</p> <p>Rischio di andamento sfavorevole del parametro di indicizzazione Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione di un parametro sostitutivo.</p>
--	--	--

SEZIONE E – OFFERTA

Elemento		Informazioni obbligatorie
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.
E.3	Descrizioni dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta è rivolta in Italia alla clientela della banca titolare di dossier titoli.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 15/07/2013 al 31/07/2013.</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di chiusura dell'Offerta o della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirarla. In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni eventualmente già prenotate. La Banca ne darà comunicazione tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. Copia dell'avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente chiederà inoltre anticipatamente l'Offerta qualora venisse conseguito prima della chiusura dell'offerta l'importo totale delle stesse. Non sono previsti riparti. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.</p> <p>Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione alla clientela della banca titolare di dossier</p>

		<p>titoli esclusivamente presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e per quantitativi non inferiori al lotto minimo a fronte della sottoscrizione e della consegna dell'apposita scheda di adesione. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli obbligazionisti.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di Supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto del presente Prospetto di Base, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interessi consiste nella circostanza che l'Emittente operi quale responsabile del calcolo degli interessi. Infine, l'Emittente si troverà in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente</p>	<p>L'Emittente e Offerente Banca Popolare di Sondrio scpa non applica spese o commissioni specificamente poste a carico dei sottoscrittori.</p>